

# Rassegna del 13/06/2015

NESSUNA SEZIONE

06/06/2015 Sette Giorni a Tortona

7

La Confartigianato contro l'abusivismo

...

1

# La Confartigianato contro l'abusivismo

*"In merito alle recenti indagini nel territorio piemontese, che hanno permesso di individuare e denunciare attività abusive, Confartigianato esprime il plauso e l'apprezzamento per il lavoro delle forze dell'ordine ed in particolare Guardia di Finanza. L'auspicio, ora, è che le indagini possano dare analoghi risultati anche nelle altre aree delle provincie limitrofe dove attività del genere proliferano e dove serve quindi un forte contrasto".* A parlare è Adelio Ferrari per Confartigianato Imprese Piemonte che è intervenuta sull'azione di contrasto della guardia di Finanza nei confronti delle attività abusive nei diversi settori dell'artigianato.

Sarà necessario rinnovare la richiesta di impegno alle istituzioni, alle autorità e a tutta l'opinione pubblica, affinché si continui sempre con più forza la lotta nel contrasto dell'abusivismo. Chi svolge un'attività abusiva esercita una forma di concorrenza sleale nei confronti di tante

imprese che operano nella legalità, mettendone a rischio la sopravvivenza, con un effetto devastante sulla comunità nel suo complesso in termini di "costi sociali".

Vincenzo Basiglio, presidente Regionale e nazionale di Confartigianato Restauri ricorda infatti che "non c'è ingiustizia peggiore del vedere che, troppo spesso, gli abusivi sopravvivono a dispetto di chi invece si sforza di osservare tutte le norme per esercitare la propria attività. Non si tratta di una crociata, ma di una richiesta di rispetto della legalità e delle regole della concorrenza, che deve essere leale e trasparente. Chi vuole aprire una attività deve farlo solo dopo aver conseguito i requisiti stabiliti dalle leggi e, questo, a garanzia anche degli utenti che a quei centri si rivolgono. Per questo, come Confartigianato invieremo una lettera ai sindaci della provincia di Alessandria esortandoli all'attenzione sui temi della nostra attuale cam-

pagna contro l'abusivismo. Abbiamo ricevuto alcune adesioni e ora l'aspettativa è che la partecipazione sia totale.

Si tratta di una campagna forte, che ha l'intento di richiamare l'attenzione dell'utenza affinché non si faccia incantare dalle sirene che, giocando sul richiamo di tariffe allettanti, propongono pseudo servizi non soltanto inefficaci, ma potenzialmente rischiosi per la salute".

Le stime della Confartigianato sui dati Censis circa l'abusivismo fanno emergere aspetti preoccupanti: "La campagna promossa da Confartigianato - dicono i presidenti Ferrari e Basiglio - è attuata utilizzando tutti i mezzi di comunicazione, compresi i social network, proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che si possono correre rivolgendosi a figure di scarsa o nulla professionalità. Figure che, ovviamente, non entrano in contatto con gli operatori seri e preparati i quali

hanno ottenuto l'idoneità a svolgere il proprio lavoro dopo una lunga e impegnativa formazione. Perché la qualificazione, a differenza del 'tarocco', non si improvvisa".

"La situazione legislativa per quanto concerne il restauro, è arrivata al capolinea da decenni auspicato - dice Basiglio - Infatti dal prossimo giugno sarà attivo il bando per il riconoscimento della figura del restauratore che darà luogo alla composizione di un elenco suddiviso per categorie abilitate che, finalmente, andrà a costituire l'Albo dei Restauratori. E' impensabile che, se da una parte il restauratore diligente deve predisporre una serie di atti che costano fatica e denaro (adempimenti e tasse) essendo al contempo sottoposto ai controlli dei funzionari di Soprintendenza come previsto dal lungimirante "Codice dei Beni Culturali", dall'altra qualcuno pensi di superare tutti gli ostacoli intervenendo senza alcun controllo".



Adelio Ferrari



Vincenzo Basiglio

